

United Airlines

Vietato criticare il Pride

GENDER WATCH

19_12_2025



Ruben Sanchez, dipendente da 28 anni della United Airlines, una volta, nel 2023, ebbe una chiacchierata privata con un collega e si ritrovò a dire «che, come cattolici, non dovremmo sostenere, celebrare o appoggiare il Mese del Pride, qualcosa che la United Airlines invece accetta e prende sul serio». E così fu licenziato. Il paradosso sta nel fatto che Sanchez si dichiara omosessuale. Omosessuale sì, ma si attiene agli insegnamenti

della Chiesa.

Il caso ebbe l'attenzione dei media e in una intervista al *New York Post* del 2024 Sanchez rincarò la dose: «Sapete, come cattolici, non dovremmo per niente celebrare il Pride. La Chiesa non arriverà mai a credere che gli uomini partoriscano, che le donne abbiano il pene o che la Chiesa stessa debba benedire i matrimoni tra persone dello stesso sesso perché il matrimonio è un sacramento e non è pensato per due uomini o due donne o tre persone o qualsiasi altra cosa».

Non c'è da sorrendersi che la United abbia licenziato Sanchez: Scott Kirby, CEO della United Airlines, ama vestirsi da drag queen in pubblico. Guardate la foto a corredo dell'articolo.

Sanchez ha fatto causa alla compagnia di volo, ma non si è finiti davanti ad un giudice: infatti Sanchez è riuscito ad ottenere un [accordo](#) dalla United.

Un'altra storia che conferma che alcune idee possono essere espresse liberamente ed altre no.